

Partnership nelle sacche sterili per vaccini

Dow, Sartorius e Südpack hanno collaborato allo sviluppo di sacche sterili per bioreattori con capacità fino a 2.000 litri.

23 febbraio 2022 08:50

Nella logistica dei vaccini, come ci hanno insegnato gli ultimi due anni di pandemia, materiali e tecnologie giocano un ruolo fondamentale al fine di garantire una distribuzione rapida e sicura anche su lunghe distanze.



Tre aziende della filiera degli imballaggi in plastica, Dow, Sartorius e Südpack, hanno collaborato strettamente allo sviluppo di sacche sterili per bioreattori con capacità fino a 2.000 litri, elementi indispensabili nei processi di produzione dei vaccini.

Dow ha formulato il materiale, Südpack Medica ha estruso il film multistrato mentre il terzo partner - Sartorius - si è occupato della produzione in condizioni controllate e della commercializzazione delle sacche.

Le sacche hanno diverse funzioni: quelle per bioreattori sono utilizzate per coltivare le linee cellulari da cui si estraggono i principi attivi dei vaccini, come quello anti Covid. Le sacche 3D sono invece studiate in modo specifico per contenere soluzioni sterili e pronte all'uso, concepite per la conservazione e il trasporto di grandi volumi di soluzioni biofarmaceutiche.

Rappresentano anche una soluzione monouso sicura e conveniente per la gestione, la conservazione e il trasporto dei fluidi necessari alle fasi del processo.

Il film prodotto da Südpack gioca un ruolo di primo piano: "Grazie alla robustezza della nostra pellicola è possibile gestire, controllare e migliorare i processi biofarmaceutici, molto sensibili a livello - sostiene Thomas Freis, Managing Director di Südpack Medica -. Questi film multistrato sono stati un anello fondamentale della catena del valore per la produzione di bioreattori monouso, grazie ai quali è stato possibile scalare e accelerare lo sviluppo della tecnologia mRNA alla base dei vaccini anti-Covid".

© Polimerica - Riproduzione riservata